



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 2 all'8 settembre

Torino, 16 settembre 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Ilsole24ore.com	07/09/2025	<i>*** Stellantis: Urso, domani incontrero' l'ad Filosa e Anfia</i>	2
	Italianpress.eu	07/09/2025	<i>Transizione green e Stellantis, Filosa va in pressing sull'Ue: Le regole vanno cambiate, non c'e' pi</i>	3
	Motori.ilmattino.it	07/09/2025	<i>Filosa (Stellantis): «Ue cambi subito regole, non c'e' piu' tempo. Urgenti misure su Co2 e flessibil</i>	5
	Tgcom24.mediaset.it	07/09/2025	<i>Stellantis, il ministro Urso a Tgcom24: "Domani incontro con l'ad Filosa, sintonia con proposte del</i>	7
	Ansa.it	08/09/2025	<i>Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto</i>	8
	Borsaitaliana.it	08/09/2025	<i>Auto: Urso vede Stellantis e Anfia, focus veicoli commerciali e segmento piccole</i>	10
	Borsaitaliana.it	08/09/2025	<i>Stellantis: Urso, domani incontrero' l'ad Filosa e Anfia</i>	11
	Euroborza.it	08/09/2025	<i>Stellantis: incontro Urso, Filosa, Vavassori sul futuro dell'industria automobilistica in Italia ed</i>	12
	Geagency.it	08/09/2025	<i>Auto, Mimit-Stellantis-Anfia: Ue riveda regole, irrealistiche e dannose per industria</i>	13
	Teleborza.it	08/09/2025	<i>Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"</i>	14
22	La Stampa	08/09/2025	<i>Automotive, l'asse tra Filosa e Urso "Ora nuove regole Ue" (C.Luise)</i>	15
21	Il Giornale	08/09/2025	<i>Auto italiana a rischio sabotaggio Ursula sta con Francia e Germania (P.Bonora)</i>	17
	Affaritaliani.it	08/09/2025	<i>Auto e industria: accordo tra il ministro Urso e Antonio Filosa</i>	18
	Agenziagiornalisticaopinione.it	08/09/2025	<i>MIMIT * STELLANTIS - ANFIA: URSO E FILOSA, «URGENTE RIVEDERE LE NORMATIVE EUROPEE, IRREALISTICHE E D</i>	21
	Autotecnica.org	08/09/2025	<i>Stellantis e ANFIA a colloquio col Governo</i>	22
	Corriere.it	08/09/2025	<i>Auto, Imparato (Stellantis): «Gli obiettivi Ue sulle emissioni non sono piu' raggiungibili o il merc</i>	24
	Corrieredellosport.it	08/09/2025	<i>Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto</i>	25
	Ilgiornale.it	08/09/2025	<i>Auto italiana a rischio sabotaggio. Ursula sta con Francia e Germania</i>	27
	IlsecoloXIX.it	08/09/2025	<i>Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto" Telebors</i>	29
	Lastampa.it	08/09/2025	<i>Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"</i>	30
	Lautomobile.aci.it	08/09/2025	<i>Filosa: L'Europa deve correggere la rotta sulla CO</i>	31
	Milanofinanza.it	08/09/2025	<i>A Roma il tavolo sul futuro dell'auto, fronte comune tra il ceo di Stellantis Antonio Filosa e il mi</i>	32
	Milanofinanza.it	08/09/2025	<i>Stellantis, incontro «cordiale» tra l'ad Filosa e il ministro Urso. Imparato: l'obiettivo full elect</i>	34
	Mobilita.news	08/09/2025	<i>Crisi automotive, Unindustria chiede interventi urgenti a livello UE</i>	36
	Quattroruote.it	08/09/2025	<i>Stellantis Mimit Governo, Filosa e Anfia insieme per chiedere all'Europa regole piu' realistiche</i>	38
	Quifinanza.it	08/09/2025	<i>Regole Ue sulle auto elettriche, Stellantis preme sul governo per eliminarle</i>	40
	Quotidiano.net	08/09/2025	<i>Stellantis, dietrofront sull'elettrico: Irraggiungibile entro il 2030"</i>	42
	Quotidiano.net	08/09/2025	<i>Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto</i>	44
	Repubblica.it	08/09/2025	<i>Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"</i>	46
	Tuttosport.com	08/09/2025	<i>Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto</i>	47

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 **24 Radiocor** *** Stellantis: Urso, domani incontrero' l'ad Filosa e **Anfia**



In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

👤 Accedi

Publicità

24



Radiocor



*** Stellantis: Urso, domani incontrero' l'ad Filosa e **Anfia**

7 settembre 2025

'Con nuovo ceo testa torna in Italia, allineata a Governo' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Cernobbio, 07 set - 'Nell'intervista rilasciata a Il Sole 24Ore Filosa ha detto che l'incontro con il Governo si terra' nei prossimi giorni.

Per quanto mi riguarda lo incontrero' domani e nella stessa giornata incontrera' anche l'associazione **Anfia**. lo ha affermato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a Tgcom24 in occasione del Forum Ambrosetti di Cernobbio. Il ministro ha commentato positivamente le parole del numero uno della casa automobilistica italo-francese rilasciate al quotidiano: 'con la nuova governance che ha determinato discontinuita' rispetto al passato, Stellantis e' tornata con la testa in Italia e ha sposato le posizioni del Governo italiano che per primo ha portato in Europa: ossia flessibilita' tecnologica e quindi non solo elettrico.

Finalmente anche le case automobilistiche europee e Stellantis sono in sintonia con le proposte del Governo italiano. Colgo positivamente le dichiarazioni di Filosa che per altro e' un italiano e sostituisce Tavares che invece sposava la linea del green deal'. Urso e' convinto che Stellantis riuscirà a produrre 1 milione di auto in Italia 'se cambiano le regole europee, andando nella direzione che noi e tutte le associazioni di categoria reclamiamo in modo determinato'.

Lab-

(RADIOCOR) 07-09-25 10:55:34 (0180)NEWS 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

7 settembre, 10:55

*** Stellantis: Urso, domani incontrero' l'ad Filosa e **Anfia**



BREAKING NEWS POLITICA

CONSIGLI INFORMATICI IMPRESSUM

CONTACT US



NEWS

Transizione green e Stellantis, Filosa va in pressing sull'Ue: "Le regole vanno cambiate, non c'è più tempo". Urso annuncia l'incontro con l'ad

September 7, 2025 Cronaca

Stellantis, Urso: "Domani incontrerò l'ad Filosa e Anfia"

"Nell'intervista rilasciata a *Il Sole 24 Ore*, Filosa ha detto che l'incontro con il Governo si terrà nei prossimi giorni. Per quanto mi riguarda, lo incontrerò domani e nella stessa giornata incontrerà anche l'associazione **Anfia**". Lo ha dichiarato il **ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, a *Tgcom24*, in occasione del **Forum Ambrosetti di Cernobbio**.

Sport



SPORT

orario, formazioni, dove vederla in tv e in streaming

September 7, 2025 Cronaca

Tutto ciò che c'è da sapere sulla gara che segnerà la seconda gara di Gattuso da CT: in campo neutro



la parabola di un campione maledetto. L'ultimo sfogo dell'Imperatore

September 7, 2025



Tra Psg e Francia è guerra dopo l'infortunio a Dembelè. Lettera di fuoco e la replica di Deschamps

September 7, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il ministro ha commentato positivamente le parole dell'AD di Stellantis, Antonio Filosa, sottolineando come, con la nuova governance, "Stellantis è tornata con la testa in Italia e ha sposato le posizioni del Governo italiano, che per primo ha portato in Europa: **flessibilità tecnologica e quindi non solo elettrico**". "Finalmente anche le case automobilistiche europee e Stellantis sono in sintonia con le proposte del Governo italiano. Colgo positivamente le dichiarazioni di Filosa, che peraltro è un italiano e **sostituisce Tavares**, il quale invece sosteneva la linea del green deal". Urso si è detto convinto che **Stellantis potrà arrivare a produrre un milione di auto in Italia**, "se cambiano le regole europee, andando nella direzione che noi e tutte le associazioni di categoria reclamiamo in modo determinato".

Transizione green e Stellantis, Filosa: "L'Ue cambi regole, non c'è più tempo"

"Il dialogo strategico è molto utile, ma **ora è fondamentale agire con urgenza. Non c'è più tempo per ritardi**". Così l'ad di Stellantis, Antonio Filosa, in un'intervista a *Il Sole 24 Ore*, dove lancia un appello alla **Commissione europea per modificare immediatamente le regolamentazioni su CO₂ e flessibilità**. "Stiamo parlando del **futuro dell'automotive in Europa**, che dipende soprattutto dalle regolamentazioni".

Filosa ha ricordato che l'Europa, prima del Covid, contava **18 milioni di immatricolazioni**, mentre ora non arriva a 15 milioni: "Tre milioni di auto in meno equivalgono al mercato italiano e spagnolo messi insieme, persi in cinque anni. È una perdita pesante per l'intero settore, inclusa la rete dei fornitori e concessionari".

Particolare allarme per i veicoli commerciali leggeri (LCV): "Nel 2024 se ne perderanno 350mila. Sono l'equivalente di due stabilimenti e 50mila posti di lavoro. La colpa? Le attuali regolamentazioni, che impongono vendite di furgoni elettrici che il mercato non vuole, soprattutto per i costi di gestione troppo alti". Il primo appello che **ACEA** (l'associazione dei costruttori europei) rivolgerà alla Commissione sarà dunque: **"Rivedere target e tempistiche per i veicoli commerciali leggeri"**.

Filosa ha poi affrontato il tema delle auto private, sottolineando come **i target UE non siano realistici** e vadano accompagnati da **misure di flessibilità**, in particolare: **Rinnovo del parco circolante:** "In Europa ci sono 230-240 milioni di vetture, con un'età media di 12 anni. Una politica di sostituzione delle auto più vecchie con modelli più nuovi e con diverse motorizzazioni porterebbe benefici maggiori alla riduzione di CO₂ rispetto alle sole nuove immatricolazioni". **Neutralità tecnologica:** "Oltre all'elettrico, bisogna considerare anche motorizzazioni ibride e "range extended". "Riconosciamo la positività del dialogo con la Commissione, ma **non vediamo ancora l'urgenza necessaria** per passare alle azioni strategiche".

Sul fronte italiano, Filosa ha ribadito l'impegno dell'azienda: "Il *Piano Italia*, voluto da John Elkann e da me fortemente sostenuto, porterà volumi grazie a **nuove regole europee più realistiche** e ai **lanci di nuovi modelli**". Tra i principali assi del rilancio produttivo: **Jeep Compass a Melfi** (sulla piattaforma STLA Medium), **Fiat 500 ibrida a Mirafiori**, **nuova Panda a Pomigliano**, insieme a modelli su **piattaforma STLA Small**.

[Source link](#)



Milan senza la n.9, aspetta Vlahovic? Dalla maledizione di Inzaghi a Jovic

September 7, 2025

Cambi

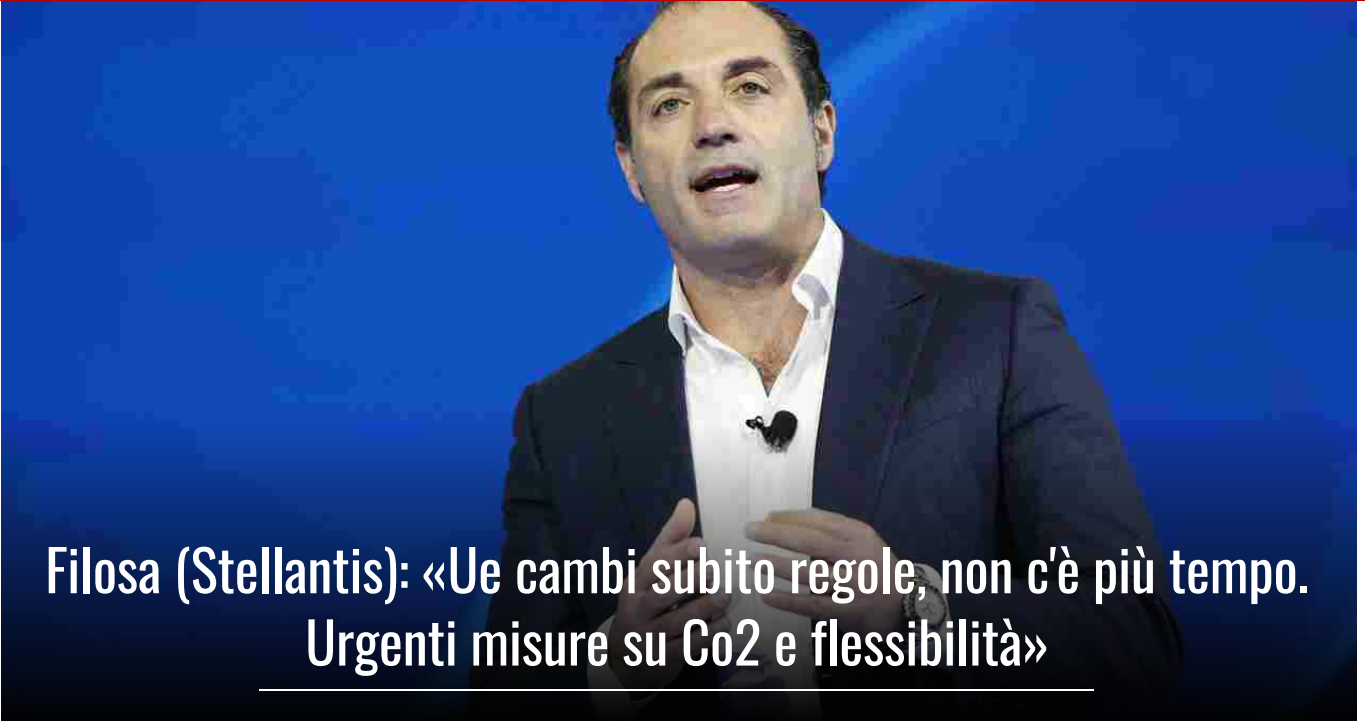
Convertitore di valute			
	CHF - Franco Svizzero	Fr	1
	USD - US Dollar	\$	1.25
	EUR - Euro	€	1.07
	GBP - Lira sterlina	£	0.92
	JPY - Yen	¥	184.51
	CNY - Yuan	¥	8.90
	ZAR - Rand	R	22.77
	ARS - Peso argentino	\$	1 495.39
	UYU - Peso uruguayano	\$	52.26
	BRL - Real brasiliano	R\$	6.77

il Settembre 07, 2025

FreeCurrencyRates.com

Cryptocurrencies

	USD	EUR	CNY	GBP
BTC		\$ 111,077.2	(0.22%) ▲	
ETH		\$ 4,298.23	(0.04%) ▲	
XMR		\$ 271.68	(1.67%) ▲	
LTC		\$ 114.64	(2.71%) ▲	
DASH		\$ 24.77	(4.57%) ▲	



Filosa (Stellantis): «Ue cambi subito regole, non c'è più tempo. Urgenti misure su Co2 e flessibilità»

condividi l'articolo



“Il dialogo strategico è molto utile, ma ora è fondamentale agire con urgenza. Non c'è più tempo per ritardi”. Così il ceo di Stellantis Antonio Filosa, alla guida del gruppo da meno di un trimestre, in un'intervista rilasciata a Il Sole 24 Ore e a Les Echos in edicola lunedì, richiama richiama l'Europa alle sue responsabilità per la crisi di un intero settore. La proposta, portata avanti con l'associazione delle case produttrici europee (Acea) è quella di costruire un sistema flessibile e aderente alla realtà, che faccia leva su neutralità tecnologica, motorizzazioni ibride e range extended, sugli interventi per il rinnovo del parco auto circolante e su supercredit assegnati a e-car e city car. Il Piano Italia, “voluto dal presidente John Elkann e da me fortemente sostenuto - dice Filosa, rappresenta una opportunità epocale per l'Italia. I volumi arriveranno dai lanci dei nuovi modelli”, sottolinea in riferimento alla salita produttiva della nuova Jeep Compass a Melfi, insieme ai modelli sulla piattaforma Slta medium, e della Fiat 500 ibrida a Mirafiori. In futuro, ci sarà la Nuova Panda assegnata al sito industriale di Pomigliano, accanto alle vetture che saranno prodotte sulla piattaforma Stla Small.

“L'Europa dell'auto valeva circa 18 milioni di immatricolazioni prima del Covid, ora non arriva a 15 milioni. Tre milioni di auto in meno equivalgono al mercato italiano e spagnolo messi insieme, persi in cinque anni”, osserva evidenziando che e' “urgente intervenire sul settore dei veicoli commerciali leggeri, serve allungare da tre a cinque

ECONOMIA



LA STRATEGIA
Volkswagen, la piccola elettrica ID. Every1 sarà prodotta in Portogallo. Inizio previsto per la metà del 2027



LA STRATEGIA
Stellantis, Urso: «Domani incontrerò l'ad Filosa e Anfia. Con nuovo ceo testa torna in Italia, allineata a Governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

anni il periodo nel quale viene calcolata la media delle emissioni di CO2 per i produttori". Quanto all'auto, prosegue Filosa, "l'idea è di andare verso un sistema di offset credits per le case produttrici, che valorizzi i motori elettrificati, gli investimenti in infrastrutture, le azioni a sostegno dei fornitori e gli interventi per rinnovare il parco auto". "Nella nostra visione - aggiunge Filosa - sarebbe necessario introdurre una categoria nuova, sul modello delle Kei-car giapponesi. Sarebbe un'azione a lungo termine molto interessante. Così l'Europa affronterebbe anche la questione dell'accessibilità economica, grazie a un insieme di misure che prevedono super crediti per i piccoli veicoli elettrici a batteria (Bev), incentivi basati sull'ecoscore e misure per rinnovare il parco auto".



condividi l'articolo



domenica 7 settembre 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:18 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Volkswagen, la piccola elettrica ID. Every1 sarà prodotta in Portogallo. Inizio previsto per la metà del 2027



Filosa (Stellantis): «Ue cambi subito regole, non c'è più tempo. Urgenti misure su Co2 e flessibilità»



Stellantis, Urso: «Domani incontrerò l'ad Filosa e Anfia. Con nuovo ceo testa torna in Italia, allineata a Governo»

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Gp Monza, Barilla racconta il circus degli anni '70, fatta di pasta e motori



Gp Catalogna, vince Alex Marquez davanti a suo fratello Marc. Ottimo terzo posto per Bastianini. Bagnaia chiude 7°



Alpine annuncia, Gasly con noi fino al 2028. Il pilota francese è nel team dal 2023: «Il posto giusto per il mio futuro»

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Royal Enfield Guerrilla 450, la piccola roadster che va bene per tutti: dai neopatentati ai motociclisti più esperti.



Bmw Vision CE rilancia lo scooter con la "gabbia". Il concept sarà svelato all'IAA di Monaco



Frena la corsa del mercato due ruote: ad agosto -9,2% a 16.202 unità, nei primi 8 mesi -3,79%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Stellantis, il ministro Urso a Tgcom24: "Domani incontro con l'ad Filosa, sintonia con proposte del

"Domani incontrerò l'ad di Stellantis Filosa e l'Anfia". Lo ha detto il ministro delle Imprese e il Made in Italy Adolfo Urso in un'intervista al Tgcom24 a margine del Forum Ambrosetti di Cernobbio. Il ministro Urso ha sottolineato che la nuova governance di "Stellantis è in sintonia con le proposte politiche del governo italiano". "Colgo in modo positivo le dichiarazioni del nuovo amministratore delegato di Stellantis, che è un italiano. La nuova governance - ha sottolineato Urso - è tornata con la testa in Italia, è tornata in Acea, e ha sposato le posizioni del governo italiano sulla neutralità tecnologica". L'obiettivo di un milione di auto Stellantis? "Se cambiano le regole europee nella direzione che noi e tutte le associazioni di impresa europee reclamano in modo determinato", ha risposto.



Regione Campania

Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto

Urgente rivedere le normative europee per i veicoli commerciali

TORINO, 08 settembre 2025, 18:23

Redazione ANSA

Condividi

 **ANSA check**
notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

I ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, l'amministratore delegato di Stellantis Antonio Filosa e Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia chiederanno "con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche".

Lo affermano in una nota congiunta dopo l'incontro a Palazzo Piacentini sui temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese.

In particolare, nel corso dell'incontro - spiega il comunicato - è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria.

Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea.

Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato "di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

AUTO: URSO VEDE STELLANTIS E ANFIA, FOCUS VEICOLI COMMERCIALI E SEGMENTO PICCOLE



Aggiornamento anche su attivita' Stellantis in Italia (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 08 set - Si e' tenuto un incontro a Palazzo Piacentini tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, Antonio Filosa, Amministratore delegato di Stellantis, e Roberto Vavassori, Presidente di Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). Al centro del confronto, spiega una nota Mimit, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attivita' di Stellantis nel nostro Paese.

In particolare, nel corso dell'incontro e' stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessita' e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria.

Altro tema affrontato e' stato quello delle modalita' per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea. Il Ministro Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitivita' e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralita' tecnologica e prevedere flessibilita' nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti. L'obiettivo condiviso e' chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche.

com-vmg

(RADIOCOR) 08-09-25 18:15:19 (0487) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Stellantis	7,622	-1,65	17.36.31	7,48	7,814	7,755

TAG

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE MEZZI DI TRASPORTO

AUTOVEICOLI RIMORCHI E SEMIRIMORCHI EUROPA ITALIA

STELLANTIS FINANZA ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE O GESTIONE ITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

STELLANTIS: URSO, DOMANI INCONTRERÒ L'AD FILOSA E ANFIA

Il Sole 24 Ore Radiocor

'Con nuovo ceo testa torna in Italia, allineata a Governo' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Cernobbio, 07 set - 'Nell'intervista rilasciata a Il Sole 24Ore Filosa ha detto che l'incontro con il Governo si terra' nei prossimi giorni.

Per quanto mi riguarda lo incontrerò domani e nella stessa giornata incontrerò anche l'associazione Anfia. Io ha affermato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a Tgcom24 in occasione del Forum Ambrosetti di Cernobbio. Il ministro ha commentato positivamente le parole del numero uno della casa automobilistica italo-francese rilasciate al quotidiano: 'con la nuova governance che ha determinato discontinuità' rispetto al passato, Stellantis è tornata con la testa in Italia e ha sposato le posizioni del Governo italiano che per primo ha portato in Europa: ossia flessibilità tecnologica e quindi non solo elettrico.

Finalmente anche le case automobilistiche europee e Stellantis sono in sintonia con le proposte del Governo italiano. Colgo positivamente le dichiarazioni di Filosa che per altro è un italiano e sostituisce Tavares che invece sposava la linea del green deal'. Urso è convinto che Stellantis riuscirà a produrre 1 milione di auto in Italia 'se cambiano le regole europee, andando nella direzione che noi e tutte le associazioni di categoria reclamiamo in modo determinato'.

Lab-

(RADIOCOR) 07-09-25 10:55:34 (0180)NEWS 3 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Stellantis	7,804	+0,70	9.10.33	7,739	7,814	7,755

TAG

ULTIMISSIME NPP ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

MEZZI DI TRASPORTO AUTOVEICOLI RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

EUROPA ITALIA LOMBARDIA PROVINCIA DI COMO CERNOBBIO

STELLANTIS ITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Stellantis: incontro Urso, Filosa, Vavassori sul futuro dell'industria automobilistica in Italia ed

Si è tenuto un incontro a Palazzo Piacentini tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, Antonio Filosa, Amministratore delegato di Stellantis, e Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese. In particolare, nel corso dell'incontro è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria. Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea. Il Ministro Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti. L'obiettivo condiviso è chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

HOME ECONOMIA

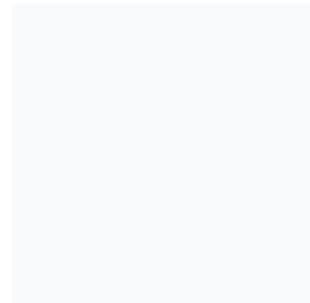
Auto, Mimit-Stellantis-Anfia: Ue riveda regole, irrealistiche e dannose per industria

08 Settembre 2025

Si è tenuto un incontro a Palazzo Piacentini tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, Antonio Filosa, Amministratore delegato di Stellantis, e Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese. In particolare, si legge in una nota congiunta, nel corso dell'incontro è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria. Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea.

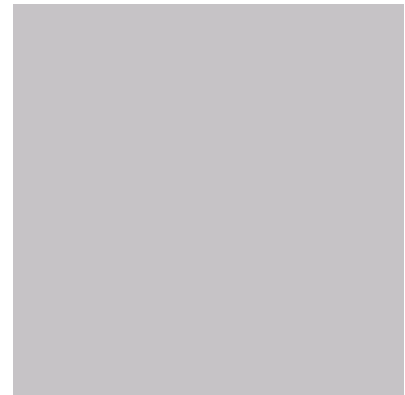
(Segue)

(AFP)



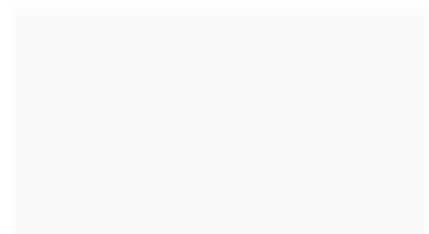
TUTTI GLI EVENTI CONNECT

Ti potrebbe interessare anche



Auto, Imparato (Stellantis): Target Ue per transizione non raggiungibili

08 Settembre 2025



Industria, a luglio produzione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Lunedì 8 Settembre 2025, ore 20.31



teleborsa

- 09
- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- I
- J
- K
- L
- M
- N
- O
- P
- Q
- R
- S
- T
- U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"

Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"

Economia 08 settembre 2025 - 20.26



(Teleborsa) - "Chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche". Con questo obiettivo il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha incontrato a Palazzo Piacentini **Antonio Filosa**, Amministratore delegato di **Stellantis**, e **Roberto Vavassori**, Presidente di **ANFIA** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese", si legge in una nota diffusa dal Ministero.

Sul tavolo la questione dei **veicoli commerciali** e delle relative normative europee, giudicate "irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria", e quella delle modalità per favorire la produzione di **autovetture di piccole dimensioni** in Italia. Un nuovo incontro tra le parti è previsto breve, anche per valutare i risultati della prossima riunione tra Commissione europea e settore automotive, fissata per il 12 settembre.

"Non c'è più tempo da perdere. Bisogna passare in Europa dal dialogo strategico alle azioni strategiche da mettere in campo subito rimuovendo le folle del **green deal**", ha dichiarato intanto il ministro delle Imprese a margine della consegna dei premi De Sanctis alla Cassazione, aggiungendo che "va assolutamente fatto entro quest'anno".

Il ministro ha inoltre sottolineato il valore del confronto: "È importante l'incontro a tre tra governo, Stellantis e le migliaia di imprese della componentistica italiana rappresentate da **Anfia**, per condividere una posizione congiunta in Europa. Così come già fatto dalle due associazioni europee, quella delle case automobilistiche e quella delle imprese della componentistica, nel documento inviato alla Commissione".

Condividi



...

Argomenti trattati

Imprese (85) · Industria (183)

Titoli e Indici

Stellantis -1,65%

Altre notizie

- ▶ Piazza Affari: positiva la giornata per Stellantis
- ▶ Piazza Affari: balza in avanti Stellantis
- ▶ Auto Italia, **ANFIA** a luglio immatricolate 119.000 vetture
- ▶ Piazza Affari: positiva la giornata per Stellantis
- ▶ Auto, fonti Mimit: apprezzamento per documento congiunto Acea-Clepa
- ▶ Mediobanca, accordo di consultazione tra soci scende al 6,91% del capitale

Guide

Sistemi di pagamento: quanti sono, quali sono e come funzionano

Carte, wallet digitali, bonifici, POS, BNPL, buoni pasto, pagamenti da smartphone e in-car: i sistemi di pagamento oggi sono numerosi e sempre più integrati nella vita quotidiana.

[leggi tutto](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Automotive, l'asse tra Filosa e Urso

“Ora nuove regole Ue”

Oggi l'ad di Stellantis vede il ministro a Roma, presente **l'Anfia**
Parte il salone dell'auto a Monaco: al centro i timori per le tariffe

CLAUDIA LUISE

La sintonia sugli obiettivi è ormai acclarata: sia Stellantis il governo italiano voglio spingere l'Europa a modificare le norme per l'automotive. Sarà questo il tema principale dell'incontro in programma per oggi a Roma tra il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, e l'amministratore delegato di Stellantis, Antonio Filosa. Anticipato nei giorni scorsi, ora arriva la conferma dell'appuntamento, a cui parteciperà anche **l'Anfia**. Il ministro Urso, in una intervista al Tgcom24 a margine del Forum Ambrosetti di Cernobbio, sottolinea proprio che la nuova guida del gruppo «è in sintonia con le proposte politiche del governo italiano». «In questo modo Stellantis torna in Italia e in Europa - prosegue Urso - e condivide le posizioni di chi ha responsabilità dell'impresa sulla necessità che l'Ue cambi il Green deal e le follie ideologiche ivi contenute». Per il ministro «è necessario che Bruxelles decida e che decida nella direzione giusta che è quella indicata da Filosa, dall'Accia e da tutte le imprese del settore automobilistico europeo» ma è anche «quella che l'Italia ha indicato per prima, coinvolgendo altri Paesi europei: piena neutra-

lità tecnologica, responsabilità, gradualità e flessibilità e considerazione delle tecnologie che raggiungono lo stesso obiettivo della sostenibilità e non solo del totem dell'elettrico, che è una tecnologia ma non l'unica».

Alla base della rinnovata intesa con il governo c'è il Piano Italia, che Filosa in un'intervista al Sole 24 Ore e a Les Echos definisce «una svolta per il Paese, perché la produzione era calante e ora il piano prevede un rilancio attraverso soprattutto la Fiat 500 ibrida di Mirafiori e la Nuova Jeep Compass di Melfi, oltre alla gamma di vetture che faremo in tutti gli stabilimenti italiani». L'ad ribadisce che «è mia ferma intenzione continuare questo dialogo con Governo e istituzioni. Per altro, proprio il governo italiano è stato tra i più insistenti in Europa sulla necessità di rivedere le regole e lo ringraziamo per questa sua visione molto realistica».

Dopo il vertice con Urso, per il manager ci saranno altri appuntamenti: «Stiamo iniziando a lavorare ad un'agenda di incontri, prima con le istituzioni e poi con gli altri stakeholder industriali. Sono tutti operatori globali, come ad esempio i fornitori, e anche quando li incontro in America, si parla di faccende europee», dice Filosa. A proposito di

eventuali aggiustamenti al Piano Italia, che potrebbero arrivare nelle prossime settimane, Filosa evidenzia che «è un impegno molto importante che il presidente Elkann ha voluto prepotentemente, in maniera produttiva, e che ha formulato con Jean-Philippe Imparato. Vedremo con il proseguo delle implementazioni e delle allocazioni industriali cosa succederà sui volumi, per me l'impatto sarà positivo. Speriamo anche che la domanda sul mercato evolva bene». Restano i 2 miliardi di euro in investimenti per gli stabilimenti italiani e 6 miliardi di euro per acquisti da fornitori italiani nel 2025. Poi una precisazione su Maserati, che «non è in vendita, ma dobbiamo capire quali prodotti sviluppare e quale strategia di lungo termine adottare per uno dei nostri brand più iconici». Parlando invece di Leapmotor, il brand cinese presente in Italia e in Europa tramite una joint venture con Stellantis, Filosa spiega che per il gruppo è una scelta strategica: «rappresenta una risposta cinese a quella che è definita l'offensiva delle case del Dragone in Europa. Ci permette inoltre di fare sinergie ed estendere il nostro know-how automotive grazie ai loro processi, i loro fornitori, la loro supply chain».

Proprio con presentazione mondiale della nuova B05 e della prima europea della B10 di Leapmotor, si apre la presenza del gruppo al Iaa Mobility 2025, il salone dedicato alla mobilità da oggi al 14 settembre nei padiglioni del Munich Exhibition Center. Quello di Monaco, che ha raccolto il testimone dello storico Salone di Francoforte, mantenendo la cadenza biennale, è il primo appuntamento internazionale per il comparto dopo l'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione americana, che colpiscono in particolare i marchi tedeschi come Bmw, Mercedes, Porsche e Audi, alla guida dell'export negli Stati Uniti. Per Stellantis, presente con i brand Opel e Leapmotor, è il primo salone da quando ha assunto le redini Filosa. Un evento che coinvolge tutti i principali marchi e che sarà l'occasione per analizzare, ancora una volta, le difficoltà dell'industria automobilistica, stretta nella morsa della transizione all'elettrico e delle tariffe. Il mese di agosto si è chiuso con un segno positivo, ma da inizio anno le vendite di auto sono invariate e i costruttori europei insistono sulla necessità di realismo e incentivi per proteggere la competitività della filiera europea. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“

Antonio Filosa

Lavoriamo a un'agenda di incontri, prima con le istituzioni e poi con gli altri stakeholder



“

Adolfo Urso

L'Italia sostiene che è fondamentale la neutralità tecnologica contro il totem dell'elettrico



A Mirafiori
La nuova 500 ibrida è prodotta nello stabilimento torinese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

VERSO IL TAVOLO UE DEL 12 SETTEMBRE

Auto italiana a rischio sabotaggio Ursula sta con Francia e Germania

Urso: «Oggi il vertice con Filosa per Stellantis»

Pierluigi Bonora

Il "Dialogo strategico" del 12 settembre, a Bruxelles, tra Ursula von der Leyen (foto), presidente della Commissione Ue, e il settore automotive, si delinea come una farsa dal finale già scritto. Altro che rivedere, nel segno del pragmatismo, le decisioni ideologiche che stanno affossando il sistema industriale europeo. La riunione, secondo indiscrezioni, punterebbe a privilegiare i costruttori francesi e tedeschi. Guardando alla Francia, si mirerebbe a coinvolgere l'Europa nel cosiddetto «eco-score», quei sistemi di etichettatura che valutano l'impatto ambientale relativo alla produzione del veicolo: energia (grazie al nucleare, la Francia è avvantaggiata a spese soprattutto

dell'Italia) e acqua consumate, emissioni di CO2, inquinamento, smaltimento di batterie e componenti, logistica e trasporto. Questo «eco-score», inoltre, creerebbe grossi problemi ai big cinesi che importano auto e ricambi, visto che l'impatto ambientale ampliato li vedrebbe fortemente penalizzati. Le stesse voci vedrebbero Bruxelles propensa a dare l'ok, dal 2035, alle tecnologie di alimentazione gradite ai tedeschi. E i biocarburanti, peraltro già disponibili e certificati green, sostenuti dal governo italiano?

La presidente von der Leyen, inoltre,

avrebbe convocato le sole aziende, tra case auto e componentisti, native europee e rappresentate dai rispettivi numeri uno. Quindi, francesi (Renault e Stellantis, con il suo mix italiano) e tedesche (Volkswagen, Bmw e Mercedes). I ceo di Mercedes, Ola Kallenius, impegnato a rimangiarsi le decisioni del recente passato, e di Schaeffler, Matthias Zink, intervengono nella doppia veste di capi Acea (costruttori europei) e Clepa (fornitori).

Intanto, oggi, a pochi giorni dal "Dialogo", il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontrerà - come anticipato dal *Giornale* - il ceo di Stellantis, Antonio Filosa, e la dirigenza di Anfia per capire le intenzioni del gruppo sulla situazione produttiva in Italia.

C'è poi il caso Ara, l'esclu-

sione dal "Dialogo" dell'Alleanza tra le 40 Regioni europee dal tessuto produttivo per lo più legato all'automotive. Le ragioni del taglio? «Motivi di tempistica. Veramente imbarazzante», precisa il presidente di Ara, Guido Guidesi, assessore regionale lombardo. «A ogni intervento sono stati riservati solo tre minuti, semplicemente ridicolo», rivela una fonte. «La nostra presenza - puntualizza Guidesi - avrebbe permesso alla presidente Ue di avere un quadro realistico, aspetto fondamentale per prendere decisioni oculate, ciò che è invece mancato».

Entro Natale, infine, se dall'Ue non arriveranno decisioni salva-automotive, crescono le possibilità che l'indotto italiano scenda ufficialmente in piazza a Bruxelles, sull'onda della protesta organizzata dalla Coldiretti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Tendenza [Ascolti TV](#) [Trump](#) [Dazi](#) [Guerra Ucraina](#) [Gaza](#)

Meteo [Oroscopo](#) [AAA](#)

[Home](#) / [Motori](#) / Auto e industria: accordo tra il ministro Urso e Antonio Filosa

AUTO E MOTORI

Lunedì, 8 settembre 2025

Ultimo aggiornamento: 18:31

Auto e industria: accordo tra il ministro Urso e Antonio Filosa

Al tavolo sul futuro dell'auto, il ministro Adolfo Urso e il CEO di Stellantis Antonio Filosa invocano regole UE più realistiche e sostegno all'industria.

Di Eugenio Perego

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese



Sky, NOW inaugura a Milano il pop-up multisensoriale in...



Gruppo FS: piano energia da 1,1 miliardi di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



euro l'anno con...
Occupazione giovanile, Zurich Italia e Generation Italy: al...
MAIRE, NEXTCHEM: ottenuto un contratto dalla controllata...

AffariTV



Un clima di dialogo costruttivo e la volontà di fare fronte comune per il futuro dell'industria automobilistica italiana.

È questo l'esito del tavolo che si è svolto a Roma tra il **ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, e il **CEO di Stellantis, Antonio Filosa**, affiancati dal presidente di ANFIA Roberto Vavassori. L'incontro arriva in un momento cruciale per il settore, stretto tra la necessità di accelerare la transizione elettrica e il timore che le attuali regole europee possano rivelarsi troppo stringenti e dannose per la competitività del sistema industriale.

Filosa, alla guida di Stellantis da pochi mesi, ha sottolineato con chiarezza la necessità di un confronto continuo con le istituzioni: "Dobbiamo lavorare insieme, perché il futuro dell'auto riguarda l'intero Paese e milioni di famiglie". Una posizione che segna un cambio di passo nei rapporti tra il gruppo automobilistico e il governo, dopo mesi di tensioni attorno a produzioni, incentivi e investimenti. Urso, dal canto suo, ha colto l'apertura come un segnale incoraggiante, ribadendo che l'Italia vuole essere protagonista nella partita europea della mobilità sostenibile.

Al centro del tavolo, le normative europee su emissioni e transizione energetica. Regole che, secondo i partecipanti, appaiono oggi irrealistiche e rischiano di frenare più che favorire l'evoluzione del settore. Per questo, governo e industria hanno deciso di muoversi insieme a Bruxelles, chiedendo maggiore neutralità tecnologica, tempi più ragionevoli e incentivi calibrati per non penalizzare né le imprese né i consumatori. "Non si può pensare – ha osservato Urso – di imporre vincoli che l'industria non riesce a rispettare senza scaricare i costi sul lavoro e sui cittadini. Serve una linea pragmatica e condivisa".

Il tema tocca direttamente Stellantis, oggi sesto gruppo automobilistico al mondo, che ha in Italia siti produttivi strategici come **Mirafiori, Melfi e Pomigliano**. La sfida è duplice: mantenere la centralità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

industriale del nostro Paese all'interno di un colosso globale e, allo stesso tempo, garantire occupazione e innovazione in un momento di profonda trasformazione. Filosa ha riconosciuto che l'Italia deve restare un pilastro della strategia Stellantis, sottolineando gli sforzi già in corso per il rilancio degli stabilimenti e lo sviluppo di nuovi modelli elettrici.

L'incontro di Roma segna anche l'avvio di un percorso più strutturato. È stato infatti deciso di organizzare nuovi appuntamenti nei prossimi mesi per esaminare i dati aggiornati sulla competitività e valutare insieme le strategie di filiera. Un impegno che vede coinvolti non solo il governo e Stellantis, ma anche ANFIA e gli altri attori della catena del valore, dai fornitori di componentistica alle reti di distribuzione.

Sul tavolo resta la questione più ampia della politica industriale europea. Negli ultimi mesi, diversi Paesi membri hanno sollevato dubbi sulla rigidità delle norme ambientali e sulla concorrenza della Cina, che avanza in Europa con auto elettriche a basso costo. Per l'Italia, che punta a difendere un settore che vale oltre il 10% del PIL manifatturiero, è fondamentale costruire alleanze in sede comunitaria per chiedere correttivi. Urso ha annunciato che lavorerà insieme a Francia, Spagna e Germania per portare a Bruxelles una posizione comune.

La convergenza tra istituzioni e Stellantis è vista come un segnale positivo dagli osservatori. Dopo un periodo di rapporti freddi, la disponibilità di Filosa a un dialogo costante con il governo apre uno scenario nuovo. Anche i sindacati guardano con attenzione: se la cooperazione sarà reale, potrebbe tradursi in maggiore stabilità produttiva e nuovi investimenti. Ma restano nodi complessi, dal sostegno alle gigafactory per le batterie fino al tema delicato degli incentivi ai consumatori.

Il tavolo romano, dunque, non chiude le questioni ma segna un inizio. È la fotografia di un settore che, pur tra difficoltà, sceglie la strada della collaborazione per affrontare sfide epocali. La transizione all'auto elettrica, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e la difesa dell'occupazione richiedono uno sforzo comune. In questa cornice, la sintonia tra Antonio Filosa e Adolfo Urso potrebbe rappresentare un passo decisivo.

La vera prova sarà nei prossimi mesi, quando dalle parole si dovrà passare ai fatti: nuove regole europee, investimenti concreti e politiche industriali capaci di accompagnare la trasformazione senza sacrificare competitività e posti di lavoro. Per ora, il messaggio che arriva da Roma è chiaro: l'Italia vuole contare, Stellantis è pronta al confronto, e il futuro dell'auto può essere scritto solo insieme.

In evidenza

Sinner-Alcaraz ascolti tv mostruosi: Jannik si 'consola' su Supertennis. E anche Sky vola con la finale dello Us Open 2025 - Numeri, share, picchi, trend Auditel



In vetrina

Alessandro Matri: 'Da bambino mi identificavo in Mark Lenders. Mi aspetto un grande Leao con Allegri. Conte, Gasperini e l'Inter...' - L'intervista



MIMIT * STELLANTIS - ANFIA: URSO E FILOSA, «URGENTE RIVEDERE LE NORMATIVE EUROPEE, IRREALISTICHE E D

MIMIT * STELLANTIS - ANFIA: URSO E FILOSA, «URGENTE RIVEDERE LE NORMATIVE EUROPEE, IRREALISTICHE E DANNOSE PER IL FUTURO DELL'INDUSTRIA»

MIMIT * STELLANTIS - ANFIA: URSO E FILOSA, «URGENTE RIVEDERE LE NORMATIVE EUROPEE, IRREALISTICHE E DANNOSE PER IL FUTURO DELL'INDUSTRIA»

18.04 - lunedì 8 settembre 2025

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agencia Opinione) -

///

Si è tenuto un incontro a Palazzo Piacentini tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, Antonio Filosa, Amministratore delegato di Stellantis, e Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica).

Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese.

In particolare, nel corso dell'incontro è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria.

Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea.

Il Ministro Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti.

L'obiettivo condiviso è chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche.

Categoria news:

Per donare ora, clicca qui

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Leggere di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

Articoli correlati



AUTO tecnica

Cerca
Cerca
articoli...

ABBONATI
ALLA RIVISTA AUTO TECNICA

- NEWS
- AUTO
- TECNICA
- INDUSTRIA
- MOTORSPORT
- CLASSIC
- VEICOLI COMMERCIALI
- LE MOTO
- VIDEO

Home > News > Attualità > Stellantis e ANFIA a colloquio col Governo

Stellantis e ANFIA a colloquio col Governo

Di **Franco Daudo** - 8 Settembre 2025



Immagine ANFIA

Si è tenuto oggi un incontro a Palazzo Piacentini tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **sen. Adolfo Urso**, **Antonio Filosa**, Amministratore delegato di Stellantis, e **Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica).

Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese.

NEWSLETTER

[sibwp_form id=1]

Ultimi Articoli

- Stellantis e ANFIA a colloquio col Governo
8 Settembre 2025
- Bosch e la sfida della guida autonoma
8 Settembre 2025
- Suzuki Swift: raggiunte le 10 milioni di unità prodotte
8 Settembre 2025
- Eccellenze femminili dell'automotive ospiti della MotoGP
8 Settembre 2025
- La scienza ha svelato l'arcano: le elettriche inquinano meno delle altre...
8 Settembre 2025

Articoli correlati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

In particolare, nel corso dell'incontro è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali.

Si è evidenziata la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria.

Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la **produzione di autovetture di piccole dimensioni**, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea.

A noi di Auto Tecnica, che da anni auspichiamo un ritorno in circolazione di vetture piccole, leggere e con motori a basso impatto ambientale.

E' motivo di soddisfazione vedere che questo segmento è considerato strategico, specie per l'industria automobilistica italiana.

Il Ministro Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO₂ di veicoli leggeri e pesanti.

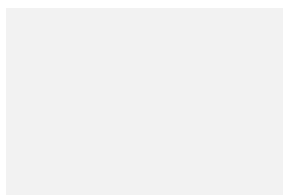
L'obiettivo condiviso è chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche.



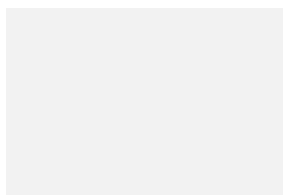
[Articolo precedente](#)

[Bosch e la sfida della guida autonoma](#)

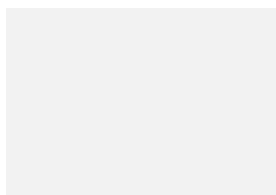
ALTRO DALL'AUTORE



[Stellantis e ANFIA a colloquio col Governo](#)



[Bosch e la sfida della guida autonoma](#)



[Suzuki Swift: raggiunte le 10 milioni di unità prodotte](#)



Auto, Imparato (Stellantis): «Gli obiettivi Ue sulle emissioni non sono più raggiungibili o il merc

Spaccatura sull'elettrico totale rinviato al 2035: oltre 150 aziende produttori di veicoli elettrici, produttori di batterie e gestori di stazioni di ricarica hanno invitato von der Leyen «non fare marcia indietro». Ma i governi spingono e ora anche Stellantis si associa. Mentre è in corso al ministero l'incontro tra il ceo di Stellantis, Antonio Filosa, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso (tra i temi la crisi e le sfide del settore automotive e il futuro degli stabilimenti in Italia) arrivano dichiarazioni che fanno discutere. Gli obiettivi «Gli obiettivi fissati dall'Europa per il settore auto per il 2030 e 2035 non sono più raggiungibili, a meno che non si ipotizzi di andare incontro a un crollo del mercato di circa il 30% o al tracollo finanziario di tutti i produttori in Europa. Accogliamo quindi con grande favore la discussione strategica sull'evoluzione della normativa in Europa, è una discussione importante». E ancora: «L'elettrificazione al 100% entro il 2030 non è più raggiungibile, per ovvie ragioni legate all'evoluzione del mercato». Il piano Italia. Parole e pensieri di Jean-Philippe Imparato, responsabile Europa di Stellantis, al Salone di Monaco. «Con il ceo Filosa abbiamo cominciato la settimana scorsa a discutere di Dare Forward. Sono sicuro che Filosa darà anche aggiornamenti sulla visione perché abbiamo bisogno che ci presenti la visione di ciò che Stellantis potrà essere da qui a 5 anni, probabilmente 10 anni» ha aggiunto il top manager. Il rinnovo del parco circolante «In Europa solo 4 paesi hanno un parco auto con una anzianità media sotto i 10 anni» quindi per migliorare lo scenario in termini di emissioni «perché non spingere per il rinnovo del parco più anziano? Potremmo puntare a rinnovarne il 10% l'anno, e così sarebbero 15 milioni di auto» vecchie e inquinanti sostituite con modelli più "eco-sostenibili», spiega Imparato. «Per essere carbon neutral entro i prossimi 15 anni ed essere liberi» da vincoli di approvvigionamento, l'Ue «non smetta di sostenere l'industria europea delle batterie». «Se si creano le condizioni per fare fallire i produttori europei, non saremo mai carbon neutral», osserva. La sintonia col governo. Domenica il ministro Urso, in una intervista a Tgcom24 ha detto che «finalmente» sulla questione dell'elettrico «anche le case automobilistiche europee e anche Stellantis sono in sintonia con le proposte politiche del governo italiano». Il ministro incontrerà anche i rappresentanti dell'Anfia. La ricerca. Lo slittamento di due anni sul raggiungimento degli obiettivi UE di riduzione delle emissioni, inizialmente previsti per la sola annualità 2025, permetterà alle case automobilistiche di rallentare il passo sulla decarbonizzazione delle loro flotte, e porterà - tra il 2025 e il 2027 - a una riduzione nelle vendite di auto elettriche di 2 milioni di unità, rispetto a quanto sarebbe avvenuto mantenendo inalterata la normativa, segnala però una nuova ricerca di T&E, la principale organizzazione europea in materia di decarbonizzazione dei trasporti, che invita la Commissione europea a mantenere una posizione ferma sugli obiettivi per il 2030 e il 2035 in occasione del dialogo strategico sul futuro dell'industria automobilistica, che si terrà venerdì. Ma la filiera dell'elettrico si oppone. E oltre 150 aziende produttori di veicoli elettrici, produttori di batterie e gestori di stazioni di ricarica hanno invitato la Presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen in una lettera aperta a «non fare marcia indietro» sul divieto di circolazione delle auto con motore a combustione interna nell'UE entro il 2035. Mentre l'industria automobilistica mette in discussione questo obiettivo, i firmatari hanno inviato «un messaggio chiaro» a von der Leyen: «Resistete, non fate marcia indietro. Mantenete l'obiettivo» di zero emissioni entro il 2035. Chi ha firmato la lettera. La lettera è firmata da produttori di auto elettriche (Volvo, Polestar) e produttori di batterie con sede in Europa (Verkor, Samsung, LG Energy), operatori di ricarica (Fastned, Ionity, Alpitronic), fornitori di materiali (Talga, Orano, Rock Tech Lithium) e gestori di rete (Iberdrola, EDP). Esortano la Commissione Europea ad adottare «azioni più coraggiose per garantire la posizione dell'Europa come leader industriale» nel campo della mobilità elettrica.



BREAKING NEWS

Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto

Urgente rivedere le normative europee per i veicoli commerciali

1 min

• Pubblicato il 8 settembre 2025, 18:23

- (ANSA) - TORINO, 08 SET - Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, l'amministratore delegato di Stellantis Antonio Filosa e Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia chiederanno "con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche". Lo affermano in una
-
-
- nota congiunta dopo l'incontro a Palazzo Piacentini sui temi strategici per il futuro
- dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di
- Stellantis nel nostro Paese. In particolare, nel corso dell'incontro - spiega il

comunicato - è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria. Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea. Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato "di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti". (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTI


SEMPLICEMENTE PASSIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

CARRAIUCRAINAINTERVISTA A PANIZZA MALESSERE DEL CAMPO LARGOOROSCOPO

POLITICA ECONOMICA

Auto italiana a rischio sabotaggio. Ursula sta con Francia e Germania

Urso: "Oggi il vertice con Filosa per Stellantis"

Pierluigi Bonora | 8 settembre 2025 - 05:00



ASCOLTA ORA

Il Dialogo strategico del 12 settembre, a Bruxelles, tra Ursula von der Leyen (foto), presidente della Commissione Ue, e il settore automotive, si delineerebbe come una farsa dal finale già scritto. Altro che rivedere, nel segno del pragmatismo, le decisioni ideologiche che stanno affossando il sistema industriale europeo. La riunione, secondo indiscrezioni, punterebbe a privilegiare i costruttori francesi e tedeschi. Guardando alla Francia, si mirerebbe a coinvolgere l'Europa nel cosiddetto "eco-score", quei sistemi di etichettatura che valutano l'impatto ambientale relativo alla produzione del veicolo: energia (grazie al nucleare, la Francia è avvantaggiata a spese soprattutto dell'Italia) e acqua consumate, emissioni di CO2, inquinamento, smaltimento di batterie e componenti, logistica e trasporto. Questo "eco-score", inoltre, creerebbe grossi problemi ai big cinesi che importano auto e ricambi, visto che l'impatto ambientale ampliato li vedrebbe fortemente penalizzati. Le stesse voci vedrebbero Bruxelles propensa a dare l'ok, dal 2035, alle tecnologie di alimentazione gradite ai tedeschi. E i biocarburanti, peraltro già disponibili e certificati green, sostenuti dal governo italiano?

La presidente von der Leyen, inoltre, avrebbe convocato le sole aziende, tra case auto e componentisti, native europee e rappresentate dai rispettivi numeri uno. Quindi, francesi (Renault e Stellantis, con il suo mix italiano) e tedesche (Volkswagen, Bmw e Mercedes). I ceo di Mercedes, Ola Kallenius, impegnato a rimangiarsi le decisioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

del recente passato, e di Schaeffler, Matthias Zink, intervengono nella doppia veste di capi Acea (costruttori europei) e Clepa (fornitori). Intanto, oggi, a pochi giorni dal Dialogo, il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontrerà - come anticipato dal Giornale - il ceo di Stellantis, Antonio Filosa, e la dirigenza di Anfia per capire le intenzioni del gruppo sulla situazione produttiva in Italia. C'è poi il caso Ara, l'esclusione dal "Dialogo" dell'Alleanza tra le 40 Regioni europee dal tessuto produttivo per lo più legato all'automotive. Le ragioni del taglio? "Motivi di tempistica. Veramente imbarazzante", precisa il presidente di Ara, Guido Guidesi, assessore regionale lombardo. "A ogni intervento sono stati riservati solo tre minuti, semplicemente ridicolo", rivela una fonte. "La nostra presenza - puntualizza Guidesi - avrebbe permesso alla presidente Ue di avere un quadro realistico, aspetto fondamentale per prendere decisioni oculate, ciò che è invece mancato".

Entro Natale, infine, se dall'Ue non arriveranno decisioni salva-automotive, crescono le possibilità che l'indotto italiano scenda ufficialmente in piazza a Bruxelles, sull'onda della protesta organizzata dalla Coldiretti.

TAGS UNIONE EUROPEA (UE)STELLANTISAUTOMOTIVEURSULA VON DER LEYENADOLFO URSO

VEDI TUTTI I COMMENTI (0)

LASCIA UN COMMENTO

COMMENTA

Commenti	ASSISTENZA	ABBONAMENTI	COMUNICATI	ABBONAMENTI
INFO E LOGIN	Suggerimenti	Edizione cartacea	Qui Europa	ABBONAMENTO CARTACEO
Login	Supporto clienti	Edizione digitale	Press Release	ABBONAMENTO DIGITALE
Registrati	PUBBLICITÀ	Termini e Condizioni	Business Wire	SEGUICI
	Pubblicità Elettorale			     

CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto" Telebors

(Teleborsa) - "Chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche". Con questo obiettivo il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso , ha incontrato a Palazzo Piacentini Antonio Filosa , Amministratore delegato di Stellantis , e Roberto Vavassori , Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese", si legge in una nota diffusa dal Ministero. Sul tavolo la questione dei veicoli commerciali e delle relative normative europee, giudicate "irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria", e quella delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni in Italia. Un nuovo incontro tra le parti è previsto breve, anche per valutare i risultati della prossima riunione tra Commissione europea e settore automotive, fissata per il 12 settembre. "Non c'è più tempo da perdere. Bisogna passare in Europa dal dialogo strategico alle azioni strategiche da mettere in campo subito rimuovendo le follie del green deal ", ha dichiarato intanto il ministro delle Imprese a margine della consegna dei premi De Sanctis alla Cassazione, aggiungendo che "va assolutamente fatto entro quest'anno". Il ministro ha inoltre sottolineato il valore del confronto: "È importante l'incontro a tre tra governo, Stellantis e le migliaia di imprese della componentistica italiana rappresentate da Anfia, per condividere una posizione congiunta in Europa. Così come già fatto dalle due associazioni europee, quella delle case automobilistiche e quella delle imprese della componentistica, nel documento inviato alla Commissione".

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"

TELEBORSA

 Pubblicato il 08/09/2025
 Ultima modifica il 08/09/2025 alle ore 20:26


"Chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche". Con questo obiettivo il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha incontrato a Palazzo Piacentini **Antonio Filosa**, Amministratore delegato di **Stellantis**,

e **Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese", si legge in una nota diffusa dal Ministero.

Sul tavolo la questione dei **veicoli commerciali** e delle relative normative europee, giudicate "irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria", e quella delle modalità per favorire la produzione di **autovetture di piccole dimensioni** in Italia. Un nuovo incontro tra le parti è previsto breve, anche per valutare i risultati della prossima riunione tra Commissione europea e settore automotive, fissata per il 12 settembre.

"Non c'è più tempo da perdere. Bisogna passare in Europa dal dialogo strategico alle azioni strategiche da mettere in campo subito rimuovendo le folle del **green deal**", ha dichiarato intanto il ministro delle Imprese a margine della consegna dei premi De Sanctis alla Cassazione, aggiungendo che "va assolutamente fatto entro quest'anno".

Il ministro ha inoltre sottolineato il valore del confronto: "È importante l'incontro a tre tra governo, Stellantis e le migliaia di imprese della componentistica italiana rappresentate da Anfia, per condividere una posizione congiunta in Europa. Così come già fatto dalle due associazioni europee, quella delle case automobilistiche e quella delle imprese della componentistica, nel documento inviato alla Commissione".

TITOLI TRATTATI:

[> Stellantis](#)

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

29/08/2025



Stellantis, Urso: dal prossimo anno produzione potrà tornare a crescere

28/08/2025

Auto, Anfia: rivedere strategia decarbonizzazione

18/07/2025

Stellantis, l'assemblea ratifica la nomina di Filosa a CEO

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

08/09/2025

Lampedusa: Urso presiede incontro su Piano straordinario di interventi infrastrutturali

08/09/2025

Caradonna (commercialisti): "Rinvire la legge delega è un atto di responsabilità per una riforma seria"

08/09/2025

Webuild prosegue il buyback e acquista 1.105.000 azioni

08/09/2025

Filosa: L'Europa deve correggere la rotta sulla CO

di Emiliano Ragoni - 08/09/2025 Testo di Fabio Madaro Questo pomeriggio è avvenuto un incontro al Mimit tra il ministro Urso, l'AD di Stellantis Filosa e il presidente di Anfia Vavassori. Al centro il futuro dell'industria Automotive in Italia ed Europa, con focus su revisione delle normative UE per veicoli commerciali e utilitarie, rilancio della neutralità tecnologica e flessibilità nelle regole CO2. Il Ministro Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato un nuovo vertice e pressing sulla Commissione europea per trasformare il dialogo strategico in azioni concrete. Maserati non si vende Per esprimere le sue prime valutazioni nella nuova veste di Ceo di Stellantis, Antonio Filosa ha scelto due quotidiani economici: Il Sole 24 Ore e Les Echos. E il messaggio, meglio ancora, i vari messaggi sono arrivati forti e chiari in rapida sequenza, a cominciare dal fatto che Maserati non è in vendita. Parole ribadite anche da Imperato poche ore dopo (QUI il nostro articolo). Ribadendo il concetto che i marchi di Stellantis sono la grande forza del gruppo. Piuttosto, per Maserati la vera sfida è capire quali prodotti sviluppare e quale strategia di lungo termine adottare per un brand che è uno dei simboli più iconici del gruppo. Pensieri e parole che hanno quasi il sapore di un manifesto. Maserati, infatti, pur vivendo negli ultimi anni una fase di alti e bassi, resta un marchio di valore assoluto sul piano dell'immagine, capace di esprimere quel mix di design e passione che Stellantis vuole preservare. Leapmotor, un ponte verso la Cina Ma Filosa non ha parlato solo di Maserati e tradizione. Anzi. Sul tavolo c'è anche il futuro tecnologico, che per Stellantis passa attraverso la joint venture con Leapmotor, il costruttore cinese già sbarcato in Italia. Una partnership strategica perché in Cina c'è tutto quello che serve in termini di tecnologia avanzata, ma manca però l'anima di un brand e il design distintivo. Ed è proprio questo il reale vantaggio competitivo di Stellantis e, più in generale, della scuola europea. Un'alleanza, dunque, non di mera difesa, ma un modo per trasformare una minaccia in opportunità, sfruttando sinergie, fornitori e supply chain cinesi. Il pressing su Bruxelles sui marchi Filosa sembra granitico, sulla politica europea ha invece un approccio più combattivo. Chiede infatti con urgenza una revisione delle regole sulla transizione green. Il dialogo è utile, ma ora è fondamentale agire con urgenza. Non c'è più tempo per ritardi o incertezze e la prima grande emergenza, a suo dire, sono i veicoli commerciali leggeri. Il comparto, che nel 2024 aveva immatricolato 2 milioni di unità in Europa, nel 2025 ne perderà circa 350 mila. Colpa delle normative che impongono quote elevate di furgoni elettrici, una tipologia che oggi il mercato non è in grado di assorbire. Da qui la richiesta di allungare da tre a cinque anni (dal 2025 al 2029) il periodo di calcolo delle emissioni di CO2, così da permettere ai costruttori di adeguarsi con gradualità. Non solo: Filosa propone di introdurre flessibilità, riconoscendo ad esempio il ruolo dei biocarburanti e incentivando gli investimenti diretti in infrastrutture di ricarica, ancora carenti soprattutto nel Sud Europa. Una voce che non è isolata. Sotto questo punto di vista, il Ceo di Stellantis non è l'unico a lanciare l'allarme. Negli ultimi mesi anche altri importanti attori del settore hanno fatto appelli all'UE affinché corra ai ripari, ad iniziare da Ola Källenius, ceo di Mercedes nonché presidente di ACEA (organizzazione che riunisce i costruttori europei) che avverte: senza flessibilità sull'auto elettrica, l'Europa rischia la crisi della filiera, crisi che potrebbe dar vita a un pericolosissimo effetto Cuba. Intere aree del Vecchio Continente popolate da auto inquinanti obsolete e costrette a circolare ben oltre il loro ciclo vitale. Insomma, a Bruxelles si chiede di calibrare meglio obiettivi e tempi, per non trasformare la transizione ecologica in un boomerang industriale e occupazionale. Il rischio, condiviso dall'intera filiera, è che la rigidità normativa finisca per penalizzare gli investimenti e frenare la domanda, aprendo ulteriore spazio alla concorrenza cinese, già aggressiva sul fronte dei prezzi e delle nuove tecnologie. Il Piano Italia come banco di prova C'è poi il capitolo italiano, a cui Filosa tiene particolarmente. Qui Stellantis ha messo sul piatto 2 miliardi di euro per gli stabilimenti e altri 6 miliardi in acquisti da fornitori nazionali. Il cuore del rilancio passerà per l'inizio della produzione della Jeep Compass a Melfi, della Fiat 500 ibrida a Mirafiori e, in prospettiva, della nuova Panda a Pomigliano. Ovviamente non mancano i punti controversi, come la produzione della Grande Panda in Serbia e Algeria, ma Filosa ha ribadito che la Pandina resta un prodotto di Pomigliano e la nuova Panda sarà prodotta sempre lì. La sfida della transizione Il ceo di Stellantis, insomma, mette in chiaro la sua linea: difesa dei marchi storici, apertura strategica verso la Cina, ma soprattutto un pressing serrato sull'Europa affinché la transizione green non diventi un ostacolo insormontabile. Una partita che riguarda non solo Stellantis, ma l'intero futuro dell'Automotive continentale.

immagine

FTSE MIB ▲ 0,37% SPREAD ▼ 85,96 DOW JONES ▼ -0,48% DAX ▲ 0,75% MF Polizze Vita Impara la finanza **NEW**



Scopri MFGPT ↗



OFFERTE

Sfoggia il giornale 👤

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEWSLETTER

[Mercati](#)
[Borsa italiana](#)
[Bond](#)
[ETF](#)
[Fondi](#)
[Certificates & CW](#)
[Future](#)
[Indici](#)
[Borse Estere](#)
[Valute](#)
[Cripto](#)
[Commodity](#)
[Spread & tassi](#)
[Market Driver](#)

🏠 / News / Corporate Italia / A Roma il tavolo sul futuro dell'auto, fronte comune tra il ceo di Stellantis Antonio Filosa e il ministro Adolfo Urso

⚡ CORPORATE ITALIA

Leggi dopo 📖



Antonio Filosa, ceo di Stellantis

A Roma il tavolo sul futuro dell'auto, fronte comune tra il ceo di Stellantis Antonio Filosa e il ministro Adolfo Urso

di Eva Palumbo (MF-Newswires)

8 settembre 2025, 09:55 ⌚ Ultimo aggiornamento: 10:07

Stellantis e il governo italiano vogliono spingere l'Europa a modificare le norme per l'auto e se ne parlerà durante un incontro a Roma

up^{TV} Ultim'ora news 8 settembre ore 7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Ti potrebbero interessare

Italia verso una promozione del rating? Le 18 azioni di Piazza Affari pronte a volare e i bond da non perdere

Mediobanca, Mps prenota il 36,6% e supera la soglia minima dell'opas: ecco chi ha consegnato le azioni o sta per farlo

Mediobanca, dove andranno banchieri e masse se Nagel lascia con l'arrivo di Mps

L'Oscar dei dividendi: ecco come Farinetti si è arricchito nonostante i flop di Fico e Eataly

Azioni europee, spazio per una rotazione: i settori su cui puntare e da evitare. L'analisi di Barclays

La **sintonia sugli obiettivi** è ormai acclarata: sia **Stellantis** sia il **governo italiano** voglio spingere l'Europa a modificare le norme per l'automotive. Sarà questo il tema principale dell'incontro in programma per lunedì 8 settembre a Roma tra il ministro per le Imprese e il Made in Italy, **Adolfo Urso**, e l'amministratore delegato di Stellantis, **Antonio Filosa**.

All'appuntamento, scrive *La Stampa*, parteciperà anche l'Anfia. Proprio con presentazione mondiale della nuova B05 e della prima europea della B10 di **Leapmotor**, brand cinese presente in Italia e in Europa tramite una joint venture con Stellantis, si apre la presenza del gruppo al **Iaa Mobility 2025**, il salone dedicato alla mobilità da oggi al 14 settembre nei padiglioni del Munich Exhibition Center.

Quello di Monaco, che ha raccolto il testimone dello storico **Salone di Francoforte**, mantenendo la cadenza biennale, è il primo appuntamento internazionale per il comparto dopo l'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione americana, che colpiscono in particolare i marchi tedeschi come Bmw, Mercedes, **Porsche** e Audi, alla guida dell'export negli Stati Uniti.

Le sfide dell'industria automobilistica: elettrico e tariffe

- [Leggi anche: Stellantis, segnali di ripresa in Francia: le vendite tornano a crescere. Il titolo sale a Piazza Affari](#)

Per Stellantis, presente con i brand Opel e Leapmotor, è il primo salone da quando ha assunto le redini **Filosa**. Un evento che coinvolge tutti i principali marchi e che sarà l'occasione per analizzare, ancora una volta, le difficoltà dell'industria automobilistica, stretta nella morsa della **transizione all'elettrico** e delle tariffe. (riproduzione riservata)

- [Leggi anche: Mercato auto, Italia in calo ad agosto: -2,68%. Ma Stellantis sorprende e torna a crescere \(+3,1%\)](#)

Condividi

Altre news della sezione Corporate Italia

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DI
GENTLEMAN

FTSE MIB ▲ 0,23% SPREAD ▼ 85,19 DOW JONES ▼ -0,07% DAX ▲ 0,51% MF Polizze Vita Impara la finanza **NEW**



Scopri MFGPT ↗

MILANO
FINANZA

OFFERTE

Sfoggia il giornale 👤

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEWSLETTER

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Spread & tassi Market Driver

🏠 / News / Corporate Italia / Stellantis, incontro «cordiale» tra l'ad Filosa e il ministro Urso. Imparato: l'obiettivo full electric non è raggiungibile

⚡ CORPORATE ITALIA

Leggi dopo 📖



Stellantis, incontro «cordiale» tra l'ad Filosa e il ministro Urso. Imparato: l'obiettivo full electric non è raggiungibile

di Anna Di Rocco

08 settembre 2025, 15:20🕒 Ultimo aggiornamento: 15:23

L'intenzione dichiarata dal nuovo ad è quella di «lavorare insieme» con il governo italiano. Intanto dal Salone di Monaco il responsabile Europa di Stellantis conferma che buona parte del piano strategico sarà rivista

up^{TV} Ultim'ora news 8 settembre ore 14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



È stato un incontro **«cordiale»** quello che si è svolto nella mattina di lunedì 8 settembre al Ministero delle Imprese e del Made in Italy tra l'amministratore delegato di Stellantis, **Antonio Filosa**, il presidente di **Anfia**, **Roberto Vavassori**, e il ministro **Adolfo Urso**.

Il vertice, durato circa un'ora e mezza, è stata l'occasione per manifestare la sintonia tra gli obiettivi del gruppo e quelli del governo italiano sul futuro dell'automotive in Italia e in Europa. «**L'incontro è stato cordiale, dobbiamo lavorare insieme**», ha dichiarato Filosa, nel suo primo *doorstep* con i giornalisti, lasciando il dicastero.

Le domande e le richieste per il nuovo amministratore delegato sono tante. D'altronde Filosa – che è alla guida di Stellantis da meno di un trimestre – ha il **compito di rimettere in sesto il gruppo**, a due anni dalla presentazione di “*Dare Forward 2030*”: il piano strategico firmato dall'ex ad Carlos Tavares che ambiva a guidare l'azienda nella nuova era della mobilità. E che ora è **tutto da rivedere**.

- *Leggi anche:* [Stellantis porta fornitori italiani in Algeria con il via libera del governo Meloni e del ministro Urso](#)

Imparato: Full elettric al 2030 non è più raggiungibile

A confermare il da farsi sul piano è stato proprio il responsabile Europa di Stellantis, **Jean-Philippe Imparato**, parlando al Salone di Monaco. «Gran parte dei contenuti del piano Dare Forward sono ancora validi, maturi e possono essere confermati. Alcuni probabilmente cambieranno». E, in particolare, Imparato mette nero su bianco che **«l'elettrificazione al 100% entro il 2030 non è più raggiungibile**, per ovvie ragioni legate all'evoluzione del mercato».

- *Leggi anche:* [Stellantis al governo: non andiamo via dall'Italia. Intervista esclusiva al numero uno dell'Europa, Jean-Philippe Imparato](#)

Il lavoro è iniziato e il numero uno di Stellantis Italia è pienamente coinvolto. «Con l'ad Antonio Filosa **abbiamo cominciato a discutere del Dare Forward** la settimana scorsa», ha detto poi Imparato. «Sono sicuro che Filosa fornirà anche aggiornamenti sulla visione (strategica del gruppo, *ndr*) perché abbiamo bisogno che ci presenti **quel che Stellantis potrà essere da qui a 5 anni**, probabilmente 10 anni». (riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Corporate Italia

Ti potrebbero interessare

Italia verso una promozione del rating? Le 18 azioni di Piazza Affari pronte a volare e i bond da non perdere

Mediobanca, Mps prenota il 36,6% e supera la soglia minima dell'opas: ecco chi ha consegnato le azioni o sta per farlo

Mediobanca, dove andranno banchieri e masse se Nagel lascia con l'arrivo di Mps

L'Oscar dei dividendi: ecco come Farinetti si è arricchito nonostante i flop di Fico e Eataly

Azioni europee, spazio per una rotazione: i settori su cui puntare e da evitare. L'analisi di Barclays

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DI
GENTLEMAN

Mobilità
 .NEWS

 PRESS
 AGENCY

Crisi automotive, Unindustria chiede interventi urgenti a livello UE Rischio perdita occupazione e filiere locali alla prova della transizione elettrica

Provate per voi

Dacia Sandero Stepway Extreme Up: mix perfetto tra praticità, stile e risparmio

Con linee robuste, assetto rialzato e tagli color rame, non passa inosservata - VIDEO

25/06/2025 13:00

Più lette



La crisi del comparto automotive richiede risposte immediate e politiche calibrate a livello europeo, avverte **Vittorio Celletti**, presidente di Unindustria Cassino, intervenuto al tavolo regionale sul settore convocato dalla Regione Lazio. Celletti ha giudicato l'incontro «utile e costruttivo» e ha sottolineato l'apprezzamento per l'impegno della vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, **Roberta Angelilli**, nel promuovere un confronto con Governo e Regioni per definire una strategia condivisa in vista dei prossimi appuntamenti istituzionali. Il territorio del Sud Lazio -con lo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano e l'ampia filiera di primo e secondo livello- è tra i più esposti agli shock del mercato. Le imprese locali registrano una forte contrazione produttiva e occupazionale; la transizione verso la mobilità elettrica, imposta con scadenze europee ritenute troppo stringenti, potrebbe esacerbare le criticità se non accompagnata da misure industriali concrete. Unindustria, insieme ad **Anfia**, sollecita una revisione urgente delle normative Ue sulle emissioni di CO2 per veicoli leggeri e pesanti, l'avvio di un piano di rinnovo della flotta circolante e l'eliminazione delle sanzioni automatiche a carico dei produttori. Richieste complementari riguardano incentivi alla competitività, la tutela del "made in Eu" e l'introduzione di regole sul local content per proteggere e valorizzare i fornitori dell'indotto. Senza un intervento coordinato di politica industriale, la capacità

Stefano Solfaroli Camillocci, direttore marketing & communication di Lancia

Ha oltre 30 anni di esperienza nel settore automotive, dove ha guidato team internazionali

04/09/2025 17:36

Cina, proseguono i colloqui tra Vladimir Putin e Xi

produttiva europea rischia di subire danni strutturali con ricadute pesanti sull'occupazione e sulla resilienza delle catene del valore.

Jinping

Oggi i due leader hanno anche incontrato il presidente della Mongolia

02/09/2025 12:10

📍 Roma, RM, Italia
🕒 08/09/2025 21:22
👤 Red
📱 Mobilita.news

Suggerite

🚗 Porsche fa conoscere la nuova 911 Turbo S

Nelle versioni coupé e cabriolet, è la più potente mai prodotta e presenta un nuovo concetto aerodinamico

🕒 08/09/2025 21:21

In occasione del salone "Iaa Mobility 2025" organizzato a Monaco di Baviera dal 9 al 14 settembre, Porsche fa conoscere al suo pubblico il nuovo modello di punta della serie 911: la Turbo S. "Un innovativo... segue

🚗🚆🚝🛩️ Il turismo in Italia resiste grazie ai viaggiatori stranieri

I pernottamenti da parte di persone dall'estero aumenta del 2,8%, ma la domanda interna cala del 2,5%

🕒 08/09/2025 21:21

Quest'anno il settore turistico ha fatto un po' di difficoltà, ma nonostante ciò grazie in particolare a chi arriva dall'estero l'estate si chiude in pareggio, con un bilancio finale del +0,2%. È comunque ri... segue

🚗 Aumentano le tariffe dei taxisti di Fiumicino

Dall'aeroporto a Roma centro si pagheranno 80 Euro invece di 60. Nessun cambiamento per gli autisti romani

🕒 08/09/2025 21:21

Dalla fine della settimana cambiano le tariffe per spostarsi in taxi dall'aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Roma-Fiumicino: se prima per raggiungere il centro della Capitale si pagavano 60 Euro, prossimamente... segue

🚆 Pendolari penalizzati: la Lombardia ferroviaria in affanno

6500 corse cancellate e bus sostitutivi: intreccio di cantieri, costi e perdita di utenza

🕒 02/09/2025 14:07

📍 Eventi

Mobilità .NEWS

Agenzia di stampa registrata presso il registro della stampa del tribunale di Roma con il numero 84/2020

Direttore responsabile: Natale Brunetto
Direttore editoriale: Paolo Di Prima
Casa editrice: Datastudio S.r.l.s.
Sede legale: Via Salaria, 825 00138 Roma
Partita IVA: IT15804341004

© Mobilita.news
Tutti i diritti riservati

urbel video Resiel
📱 Agenzia

📞 Contattaci

📄 Lavora con noi

📄 Abbonati

📄 Privacy

📄 Condizioni d'uso

📡 Feed RSS

📄 Tutte le notizie

📄 Trasporto stradale



NAVIGA SENZA INTERRUZIONI
Abbonati a Q Premium & Zero Pubblicità per 1 Anno

• SCOPRI!



QUATTORRUOTE

ABBONATI



Premium Listino Usato Quotazioni Magazine

ADV



INDUSTRIA E FINANZA

Stellantis Mimit

Governo, Filosa e **Anfia** insieme per chiedere all'Europa regole più realistiche

Redazione Online | Pubblicato il 08/09/2025 | **0** commenti

In viaggio con la DS N°8

ADV

I PIÙ POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sono ormai un ricordo i **battibecchi** fra il governo e l'ex Ceo di Stellantis, Carlos Tavares: lo dimostra l'incontro avvenuto oggi a Palazzo Piacentini fra il ministro delle Imprese Adolfo Urso, l'attuale amministratore delegato del gruppo Antonio Filosa e il presidente dell'Anfia (filiera auto nazionale) Roberto Vavassori. Il gruppo automobilistico, l'esecutivo e l'associazione chiederanno alla Commissione europea di trasformare il Dialogo Strategico in azioni concrete.

Regole da rivedere. Fra i temi trattati durante il vertice c'è quello - spinoso - dei veicoli commerciali: è emersa l'urgenza di rivedere le normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro del settore. Sulla questione **si è espresso oggi Jean-Philippe Imparato**, responsabile Stellantis per l'Europa allargata, durante un punto stampa al **Salone dell'Auto di Monaco di Baviera**.

La chance delle "piccole". Terzo argomento di discussione, le modalità per favorire la produzione di auto di dimensioni ridotte (segmento centrale in Italia) attraverso un cambiamento della legislazione Ue, che oggi penalizza quel tipo di vetture, rendendole costose. Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività.

TAGS: GREEN DEAL

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In qualità di Affiliato Amazon Quattroruote riceve un guadagno dagli acquisti idonei

COMMENTA

Disclaimer

01 Mercato italiano Anche agosto chiude in rosso: -2,7 %

02 BMW iX3 La (nuova) classe non è acqua - VIDEO

03 Volkswagen Tutti i prezzi della nuova T-Roc

04 Fiat Grande Panda Arriva la versione a benzina: prezzo e allestimenti

05 Volkswagen La ID. 2all diventa ID. Polo (anche GTI) - VIDEO

VEDI ALTRO



SCOPRI IL NUOVO SP... CHICCO

Una sezione di approfondimento imperdibile dedicata ai seggioli...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Focus ON



NFO PUBBLICITARIA

ADV



TEMI CALDI Ambiente ESG Green Talk Innovazione sostenibile

ACCEDI

Regole Ue sulle auto elettriche, Stellantis preme sul governo per eliminarle

Il Ceo di Stellantis Antonio Filosa ha incontrato il ministro e del Made in Italy Adolfo Urso per sollecitare il governo a insistere sulla revisione dei target europei sulle emissioni

Claudio Carollo

GIORNALISTA POLITICO-ECONOMICO

Classe '88, è giornalista professionista dal 2017. Scrive di attualità economico-politica, cronaca e sport.

CONDIVIDI

Publicato: 8 Settembre 2025 18:29



Il Ceo di Stellantis Antonio Filosa fa pressioni sul governo per cambiare le regole europee sulle emissioni

Trattative in corso tra Stellantis e il governo per spingere l'Ue a rivedere gli obiettivi sulle emissioni. Il ministro Adolfo Urso è al lavoro con l'ad Antonio Filosa per risollevare l'industria dell'auto italiana e salvare gli stabilimenti della casa costruttrice in Italia. L'unica via percorribile per i vertici della multinazionale è incalzare l'Unione europea tramite l'esecutivo, affinché vengano cancellati i target sulle auto elettriche previsti dal Green Deal.

Il Ceo di Stellantis lo ha ribadito incontrando il responsabile del dicastero delle Imprese e del Made in Italy, facendo eco all'allarme lanciato dal numero uno dell'azienda in Europa, Jean-Philippe Imparato.

Le richieste di Stellantis

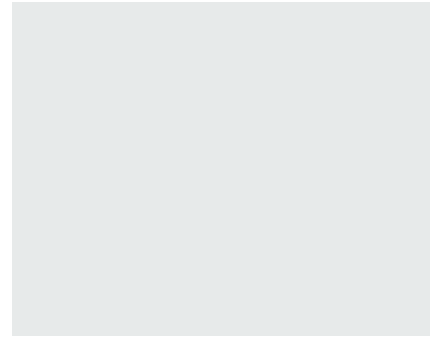
Al Salone dell'auto di Monaco di Baviera, il direttore di Stellantis Europe ha affermato senza mezzi termini che il settore non può sopravvivere allo stop della produzione di motori endotermici dal 2035, che risulterebbe letale in particolare per i veicoli commerciali leggeri.

"Gli obiettivi fissati dall'Europa per il settore auto per il 2030 e 2035 non sono più raggiungibili, a meno che non si ipotizzi di andare incontro a un crollo del mercato di circa il 30% o al tracollo finanziario di tutti i produttori in Europa. Accogliamo quindi con grande favore la discussione strategica sull'evoluzione della normativa in Europa, è una discussione importante".

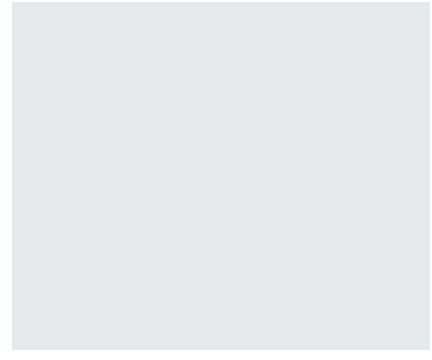
I vertici di Stellantis sono tornati a ribadire al Governo l'urgenza di agire, in vista soprattutto dell'incontro tra i massimi dirigenti dell'automotive in programma a Bruxelles il 12 settembre, dove saranno discussi gli obiettivi europei sulla riduzione della CO2 e lo spartiacque del 2035 della produzione esclusivamente di veicoli elettrici.

Nell'incontro al ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla presenza anche dell'associazione della filiera automobilistica Anfia, il Ceo Antonio Filosa ha insistito sulla necessità di lavorare alle richieste già anticipate in un'intervista a Il Sole 24 Ore: interventi sui veicoli commerciali leggeri, favorire lo sviluppo dei bio-carburanti e nuovi incentivi auto per sostenere il ricambio del parco macchine europeo.

Il Piano Italia



PUBBLICITÀ



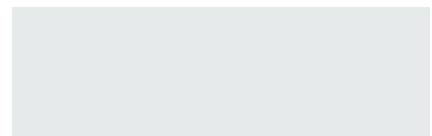
Per te, che non vuoi perderti mai nulla.

Ricevi la nostra newsletter con tutte le novità e il meglio della settimana



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PUBBLICITÀ



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

La strategia sembrerebbe condivisa dallo stesso ministro Urso, da tempo tra i maggiori sostenitori dell'esigenze di rimettere mano agli obiettivi di decarbonizzazione, che aveva già dichiarato non più tardi qualche giorno prima di aver accolto "molto favorevolmente" gli intenti di Stellantis sul Green Deal.

La casa automobilistica ha tracciato la strada nel Piano Italia, che Filosa è tornato a promuovere definendolo una svolta per il Paese e per il rilancio della produzione in crisi, soprattutto puntando sulla Fiat 500 ibrida di Mirafiori e la Nuova Jeep Compass di Melfi.

È mia ferma intenzione continuare questo dialogo con governo e istituzioni. Per altro, proprio il governo italiano è stato tra i più insistenti in Europa sulla necessità di rivedere le regole e lo ringraziamo per questa sua visione molto realistica

Stellantis

Leggi anche

[Stellantis, Pomigliano blocca la Dodge Hornet: dazi Usa e crollo delle vendite](#)

[Top manager Stellantis, le sfide dei nuovi 3 italiani dell'era Filosa](#)

[Stellantis, Filosa sceglie i manager italiani Cappellano, Mele e Genovese](#)

[Chi è Antonio Filosa, nuovo Ceo Stellantis durante la crisi dell'automotive](#)

[Crisi Stellantis, oltre 2.300 addetti di Mirafiori in contratto di solidarietà](#)

I temi caldi

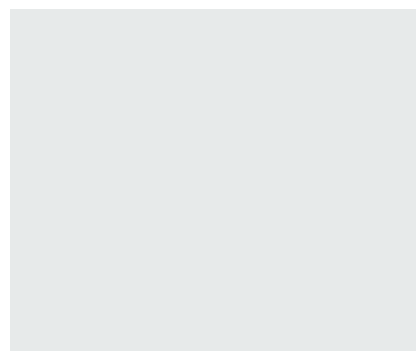
Comprare casa usata in Basilicata conviene? I prezzi medi al mq

Pensioni più basse, mancano i lavoratori in Italia: scatta l'allarme

Gruppo Iveco vicino alla cessione, la preoccupazione dei sindacati

Le app di Poste Italiane smettono di funzionare: cosa cambia e da quando

PUBBLICITÀ



Domenica 7 Settembre 2025

Accedi

La lezione di Velasco

Doriano Rabotti

QNECONOMIA

Abbonamento mensile:

2 € al mese

Voto fiducia in Francia Attentato Gerusalemme Maltempo Italia Sinner Alcaraz Buoni pasto 2026 Elezioni regionali

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

8 set 2025

OTTAVIA FIRMANI
Economia

Home Economia Stellantis, dietrofront sull'elettrico: "Irraggiungibile entro il 2030"

Stellantis, dietrofront sull'elettrico: "Irraggiungibile entro il 2030"

L'Ad Filosa dal ministro Urso: urgente rivedere le normative europee, sono irrealistiche e dannose

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Jean-Philippe Imparato, 59 anni, responsabile Europa di Stellantis

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Stellantis in retromarcia, giù i ricavi. Nuovo piano strategico a inizio 2026

Roma, 8 settembre 2025 – **Government e Stellantis insieme** contro le rigide regole europee imposte al settore automobilistico. Dai tavoli al Ministero a Roma fino al Salone dell'Auto di Monaco, il messaggio è lo stesso: "gli obiettivi fissati dall'Europa per il settore auto per il 2030 e 2035 **non sono più raggiungibili**".

"A meno che – ipotizza il responsabile Europa di Stellantis, **Jean-Philippe Imparato** –, non si ipotizzi di andare incontro ad un **crollò del mercato di circa il 30%** o al tracollo finanziario di tutti i produttori in Europa. Accogliamo quindi con favore la discussione strategica sull'evoluzione della normativa in Europa".

Nelle stesse ore, a Roma, il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha incontrato proprio l'amministratore delegato di Stellantis, **Antonio Filosa**, e **Roberto Vavassori**, presidente **dell'Anfia**. Il tavolo, indetto per fare il punto sulle principali difficoltà del settore automotive italiano e sulle attività di Stellantis, si è chiuso con una **nota congiunta**, che rafforza le dichiarazioni fatte a Monaco da Imparato. "Chiederemo con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche – scrivono i tre –. Abbiamo evidenziato la necessità e l'**urgenza di rivedere le attuali normative**, ritenute irrealistiche e **dannose per il futuro dell'industria**".

E per quanto riguarda il **Dare Forward**, ovvero il piano strategico progettato nel 2022 da Stellantis per trasformarsi in "un'azienda tecnologica di mobilità sostenibile capace di creare valore", Stellantis mette le mani avanti e parla di una revisione. "Gran parte dei contenuti sono ancora validi, maturi e possono essere confermati, ma alcuni – ammette Imparato – probabilmente cambieranno. L'**elettrificazione al 100% entro il 2030 non è più raggiungibile**, per ovvie ragioni legate all'evoluzione del mercato".

E se da una parte il governo italiano e l'azienda fanno fronte comune in difesa del settore auto italiano, chiedendo un retrofront all'Ue, dall'altra **più di 150 aziende**, tra le quali produttori di veicoli elettrici e gestori di stazioni di ricarica, hanno inviato alla Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, una **lettera aperta** per spingerla a mantenere la posizione e a «non fare marcia indietro» sul divieto di circolazione delle auto con motore a combustione interna.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Economia

Buoni pasto 2026, ipotesi soglia esentasse a 10 euro: cosa significa per le tasche dei lavoratori

Economia

Gli scarti del latte per ottenere il calcestruzzo a impatto zero

Economia

Diagnostica. Philips sposta le frontiere dell'analisi per immagini

Lunedì 8 Settembre 2025

Accedi

La lezione di Velasco

Doriano Rabotti

Abbonamento mensile:

2 € al mese

Voto fiducia in Francia Attentato Gerusalemme Maltempo Italia Sinner Alcaraz Buoni pasto 2026 Elezioni regionali

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

8 set 2025

Home Economia Ultima ora Urso, Stellantis e **Anfia**, subito azioni strategiche Ue per auto

REDAZIONE ECONOMIA



Urso, Stellantis e **Anfia**, subito azioni strategiche Ue per auto

Urgente rivedere le normative europee per i veicoli commerciali

Urgente rivedere le normative europee per i veicoli commerciali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, l'amministratore delegato di **Stellantis** Antonio Filosa e Roberto Vavassori, presidente **dell'Anfia** chiederanno "con forza alla **Commissione europea** di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche". Lo affermano in una nota congiunta dopo l'incontro a Palazzo Piacentini sui temi strategici per il futuro dell'**industria automobilistica** in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese.

In particolare, nel corso dell'incontro - spiega il comunicato - è stato approfondito il tema dei **veicoli commerciali**, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali **normative europee**, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria. Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea.

Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato "di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la **Commissione Europea** e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti".



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Stellantis Commissione Europea

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Economia

Diagnostica. Philips sposta le frontiere dell'analisi per immagini

Economia

L'ex amministratore delegato di VM: "Toccavamo il cielo con un dito"

Economia

VM, a Cento i motori si sono spenti. Solo 300 i dipendenti rimasti

Economia

Quando l'AI decide di licenziare: ecco come un lavoratore può difendersi

Economia

Luci e ombre sul PNRR: a Capo d'Orlando il bilancio a un anno dal termine



Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Urso incontra Stellantis e Anfia: "Subito azioni strategiche in Europa per il settore auto"

(Teleborsa) - "Chiedere con forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo strategico in azioni strategiche". Con questo obiettivo il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha incontrato a Palazzo Piacentini Antonio Filosa, Amministratore delegato di Stellantis, e Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "Al centro del confronto, i temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese", si legge in una nota diffusa dal Ministero. Sul tavolo la questione dei veicoli commerciali e delle relative normative europee, giudicate "irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria", e quella delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni in Italia. Un nuovo incontro tra le parti è previsto breve, anche per valutare i risultati della prossima riunione tra Commissione europea e settore automotive, fissata per il 12 settembre. "Non c'è più tempo da perdere. Bisogna passare in Europa dal dialogo strategico alle azioni strategiche da mettere in campo subito rimuovendo le follie del green deal", ha dichiarato intanto il ministro delle Imprese a margine della consegna dei premi De Sanctis alla Cassazione, aggiungendo che "va assolutamente fatto entro quest'anno". Il ministro ha inoltre sottolineato il valore del confronto: "È importante l'incontro a tre tra governo, Stellantis e le migliaia di imprese della componentistica italiana rappresentate da Anfia, per condividere una posizione congiunta in Europa. Così come già fatto dalle due associazioni europee, quella delle case automobilistiche e quella delle imprese della componentistica, nel documento inviato alla Commissione". Usa il pulsante Accetta per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



Q

LIVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONATI



/ BREAKING NEWS

Urso, Stellantis e Anfia, subito azioni strategiche Ue per auto

Urgente rivedere le normative europee per i veicoli commerciali

1 MIN ⌚

Pubblicato il 8 settembre 2025, 18:23

(ANSA) - TORINO, 08 SET - Il ministro delle Imprese e del Made in
 Italy, Adolfo Urso, l'amministratore delegato di Stellantis Antonio
 Filosa e Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia chiederanno "con
 forza alla Commissione europea di trasformare subito il dialogo

✉ strategico in azioni strategiche". Lo affermano in una nota congiunta
📄 dopo l'incontro a Palazzo Piacentini sui temi strategici per il futuro dell'industria automobilistica in Italia e in Europa e un aggiornamento sulle attività di Stellantis nel nostro Paese. In particolare, nel corso dell'incontro - spiega il comunicato - è stato approfondito il tema dei veicoli commerciali, evidenziando la necessità e l'urgenza di rivedere le attuali normative europee, ritenute irrealistiche e dannose per il futuro dell'industria. Altro tema affrontato è stato quello delle modalità per favorire la produzione di autovetture di piccole dimensioni, un segmento di mercato centrale nel nostro Paese, anche attraverso la promozione di un'evoluzione della normativa europea. Urso, Filosa e Vavassori hanno concordato "di ritrovarsi a breve per esaminare l'aggiornamento dello studio sulla competitività e le prospettive della filiera italiana e di intensificare nei prossimi giorni il dialogo con la Commissione Europea e gli Stati membri per ripristinare la neutralità tecnologica e prevedere flessibilità nelle regolamentazioni CO2 di veicoli leggeri e pesanti". (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTE LE NEWS DI BREAKING NEWS

COMMENTI

TUTTOSPORT.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849